



**REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI
CONFERIMENTO AL PERSONALE DIPENDENTE DI INCARICHI TECNICI DI
NATURA PROFESSIONALE E RICONOSCIMENTO DEI RELATIVI INCENTIVI
(ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici
in attuazione art. 1 legge 21 giugno 2022 n. 78)**



Art. 1 – Oggetto del Regolamento

- Il presente regolamento viene adottato in assenza di “contratti o convenzioni che prevedano modalità diverse di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.”
- Il regolamento è emanato ai sensi art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici (in attuazione art. 1 legge 21 giugno 2022 n. 78) e si applica nelle singole procedure di affidamento lavori, servizi e forniture riportate negli stati di previsione di spesa o nei bilanci di Napoli Servizi.
- Tale regolamento disciplina i criteri per la ripartizione e liquidazione degli “Incentivi per funzioni tecniche” svolte dai dipendenti per le attività previste nell’allegato I.10 del Codice, di seguito riportate:
 - ✓ *programmazione della spesa per investimenti;*
 - ✓ *responsabile unico del progetto;*
 - ✓ *collaborazione all’attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico -amministrativa dell’intervento);*
 - ✓ *redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;*
 - ✓ *redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;*
 - ✓ *redazione del progetto esecutivo;*
 - ✓ *coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;*
 - ✓ *verifica del progetto ai fini della sua validazione;*
 - ✓ *predisposizione dei documenti di gara;*
 - ✓ *direzione dei lavori;*
 - ✓ *ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);*
 - ✓ *coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;*
 - ✓ *direzione dell’esecuzione;*
 - ✓ *collaboratori del direttore dell’esecuzione*
 - ✓ *coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;*
 - ✓ *collaudo tecnico-amministrativo;*
 - ✓ *regolare esecuzione;*
 - ✓ *verifica di conformità; collaudo statico (ove necessario).*

Art. 2 – Stanziamento risorse incentivi

- Gli atti di programmazione economico finanziaria (budget) devono indicare, per ogni procedura di affidamento lavori, nonché per ogni procedura di affidamento servizi e fornitura (quando è nominato un Direttore di esecuzione), l’aliquota destinata agli incentivi per funzioni tecniche.
- Con il presente regolamento la suddetta aliquota viene fissata al **1,8%** del valore dell’appalto, nel rispetto dei limiti stabiliti dal comma 2 art. 45 del Codice.
- L’aliquota è parte dello stanziamento complessivo dell’appalto ed è così ripartita:
 - **80%:** *Rup + soggetti che svolgono funzioni tecniche, nonché loro collaboratori*
 - **20%:** *acquisto beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, formazione personale tecnico, coperture assicurative obbligatorie per personale con funzioni tecniche*




- Le risorse di cui al 20% sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
 - *la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
 - *l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
 - *l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;*
- Le risorse di cui al 20% sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione della società, per:
 - *attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;*
 - *la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
 - *copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*
- In caso di accordo quadro, per il calcolo dell'incentivo delle funzioni tecniche si procede sulla base dell'importo di ogni singolo contratto applicativo, senza prendere a riferimento l'importo massimo dell'Accordo ma solo l'importo dei lavori effettivamente ordinati (rif. *Corte dei Conti, Lombardia deliberazione del 9 settembre n. 110/2020*); in tal caso l'importo netto complessivo di tutti i contratti applicativi potrebbe raggiungere il valore dello stanziamento iniziale (importo posto a base di gara) e conseguentemente l'importo complessivo dell'incentivo risulterà superiore.
- Nella tabella che segue (tabella A) viene riportato, a titolo puramente esemplificativo, uno schema tipo con stanziamento di risorse incentivi relativi ad un appalto per lavori e ad un appalto con accordo quadro biennale.

VOCI ECONOMICHE		TIPOLOGIA APPALTO	
		Lavori di manutenzione straordinaria	Accordo quadro manutenzione biennale
A.1	Importo appalto	1.000.000	2.000.000
A.2	Importo aggiudicazione	900.000 (ribasso 10%)	1.800.000 (ribasso 10%)
A.3	Importo contratto	900.000	
A.3.1	Importo annuale con assorbimento del ribasso		1.000.000
A.3.2	Importo dei lavori effettivamente ordinabili		1.111.100
A.4	Incentivi art. 45 Codice (max 1,8%)	18.000 (1,8 % su A.1)	19.999 (1,8% su A.3.2)
A.5	aliquota 80% incentivi da destinare a funzioni tecniche	14.400 (80% su A.4)	15.999 (80% su A.4)
A.6	aliquota 20 % incentivi da destinare a acquisto beni tecnologie, formazione, polizze	3.600 (20% su A.4)	3.999 (20% su A.4)




Art. 3 – Criteri di individuazione e nomina delle figure professionali tecniche

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP):

- Il RUP è nominato dall'Amministratore Unico o dal Direttore Generale in relazione ai poteri conferiti, nel primo atto di avvio della procedura di appalto, tra i dipendenti preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa;
- Il RUP deve essere in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;
- In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

DIRETTORE DEI LAVORI (DL)

- Relativamente all'esecuzione di contratti pubblici per lavori, il DL è nominato dall'Amministratore Unico o dal Direttore Generale, in relazione ai poteri conferiti, su proposta del RUP, prima dell'avvio delle procedure di affidamento
- il D.L. deve essere in possesso di adeguato profilo tecnico e abilitazione professionale in relazione ai compiti al medesimo affidati

DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

- Il ruolo di DEC è svolto RUP nei limiti delle proprie competenze professionali
- Il DEC è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:
 - a) prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice;
 - b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

PROGETTISTA/COORD.SICUREZZA/COLLAUDATORE

- Quando ne ricorre la necessità, Il RUP chiede alla Stazione Appaltante (Amministratore Unico e Direttore Generale) di nominare un Progettista, un Coordinatore Sicurezza o un Collaudatore.
- I ruoli di Progettista, Coordinatore Sicurezza e Collaudatore possono essere affidati a dipendenti in possesso di specifica abilitazione professionale per l'esercizio dell'attività richiesta.
- La Stazione appaltante valuterà congiuntamente al RUP se, in relazione al grado di complessità dell'appalto, sarà opportuno affidare tali incarichi a personale interno o a professionisti esterni.

COLLABORATORI TECNICI O AMMINISTRATIVI

- I Collaboratori tecnici e amministrativi sono addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento e possono svolgere attività a supporto del RUP o del Direttore Lavori
- L'incarico di Collaboratore tecnico o amministrativo viene affidato dal Direttore Generale, su proposta del RUP, preferibilmente a dipendenti dell'unità organizzativa che gestisce l'appalto. Nei casi in cui sia necessario attingere ad altro personale non assegnato all'unità organizzativa che gestisce l'appalto, occorrerà preventiva autorizzazione da parte del responsabile dell'ufficio di provenienza del dipendente individuato.



Le attività tecniche possono essere affidate a dipendenti in possesso di requisiti e titoli di studio, così come specificati nella sottostante tabella B):

Tab. B		
	Tipo di incarico	INQUADRAMENTO /TITOLO DI STUDIO
F1	RESPONSABILE UNICO PROGETTO	Impiegato di 7° liv. in possesso di Laurea (o diploma se Resp. UOC) / Quadro / Dirigente
F2	COLLABORATORE TECNICO	Impiegato di 6° o 7° liv. in possesso di Diploma tecnico (Geometra o Perito)
F3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Impiegato da 6° / 7° liv. in possesso di Diploma
F4	DIRETTORE DEI LAVORI	Impiegati in possesso di Laurea in Ingegneria / Architettura o Geometri o Periti edili ed equivalenti, iscritti ai relativi albi professionali)
F5	PROGETTISTA - COORD.SICUREZZA - COLLAUDATORE	Impiegati in possesso di Laurea in Ingegneria / Architettura (iscritti ai relativi albi professionali e con idonea abilitazione per la specializzazione richiesta)
F6	DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	Impiegato di 7° liv. in possesso di Diploma o Laurea o Impiegato Quadro o Dirigente

Art. 4 – Ripartizione del compenso incentivante

- Nella fase preliminare, in relazione alla specificità e al grado di complessità dell'appalto, il RUP individua le attività tecniche da affidare per la conduzione dell'appalto e le aliquote di incentivi da corrispondere.
- Il RUP, inoltre, individua nell'ambito dell'unità organizzativa cui afferisce l'appalto i dipendenti che sono in possesso dei requisiti riportati in tab. B (ad esclusione della figura stessa di RUP che viene nominata dalla stazione appaltante) e ne propone la nomina al Direttore Generale.
- Qualora una o più fasi del procedimento siano affidate a professionisti esterni, l'ammontare del compenso incentivante incrementerà il 20% di cui all'art. 2 del presente regolamento.
- Atteso l'art. 45 del Codice, che al comma 2 riporta quanto segue:

"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento"

nella sottostante **tab. C** viene attribuito un peso ponderale alle singole attività tecniche elencate nell'allegato I.10 del Codice. Ad ogni attività sono inoltre associate le figure professionali coinvolte.

TAB. C <i>ripartizione ponderale degli incentivi in relazione alle attività tecniche</i>		
Attività tecniche <i>(rif. allegato I.10 Codice)</i>	Figure tecniche coinvolte	pesatura attività <i>(su tot. incentivi)</i>
<i>programmazione della spesa per investimenti</i>	<i>F1</i>	<i>2</i>
<i>Responsabile Unico del Progetto</i>	<i>F1</i>	<i>16</i>
<i>collaborazione attività RUP/ DEC</i>	<i>F2 -F3</i>	<i>14</i>
<i>Redazione documento fattibilità alternative progettuali</i>	<i>F1</i>	<i>1</i>
<i>Redazione progetto fattibilità tecnico economica</i>	<i>F1</i>	<i>1</i>
<i>Redazione progetto esecutivo (lavori) o progetto servizi di cui all'art. 41 Codice - co.12)</i>	<i>F1- F5</i>	<i>6</i>
<i>Coordinamento sicurezza progettazione</i>	<i>F5</i>	<i>5</i>
<i>Verifica e validazione progetto</i>	<i>F1</i>	<i>6</i>
<i>Predisposizione documenti di gara</i>	<i>F1- F3</i>	<i>6</i>
<i>Direzione lavori / Direzione Esecuzione Contratto</i>	<i>F4- F6</i>	<i>25</i>
<i>Ufficio direzione lavori</i>	<i>F4 -F2 - F3</i>	<i>6</i>
<i>Coordinamento sicurezza esecuzione</i>	<i>F5</i>	<i>5</i>
<i>Collaudo tecnico amministrativo / Regolare esecuzione</i>	<i>F4- F6</i>	<i>5</i>
<i>Verifica conformità/collaudo statico</i>	<i>F1- F5</i>	<i>2</i>

- ai fini della ripartizione del compenso incentivante tra le varie figure si procederà sommando le pesature (espresse in percentuale delle attività tecniche effettivamente svolte nel corso dell'appalto ed applicando tale percentuale sul totale incentivi.)

Art. 5 – Modalità di conferimento degli incarichi alle funzioni tecniche

- All'avvio di ogni procedura il Rup designato individua le figure tecniche che occorrerà coinvolgere nell'appalto proponendone nomina alla Stazione Appaltante.
- L'atto di conferimento degli incarichi (Determina A.U. o Disposizione del D.G.) andrà notificato anche agli uffici preposti alla gestione del personale e ufficio paghe oltre che al dipendente stesso. Tale atto dovrà riportare:
 - *natura e l'oggetto dell'incarico;*
 - *importo lavori e la conseguente aliquota di incentivo destinata al dipendente;*




Art. 6 – Esclusioni dalla ripartizione dell’incentivo e limiti di applicazione

Il presente regolamento non si applica nei seguenti casi:

- a) adesioni a convenzioni Consip, previste obbligatoriamente dal MEF, per i servizi di Energia elettrica, Gas, Carburanti, Rete ed extra rete, Combustibili per riscaldamento, Telefonia fissa, Telefonia mobile, Buoni pasto
- b) affidamenti entro il limite dei 40.000 euro
- c) In caso di adesione ad altri enti aggregatori l’incentivo sarà riconosciuto unicamente per appalti ad alta incidenza della mano d’opera.
- d) Negli appalti di servizi in cui non è nominato il Direttore di Esecuzione Contratto (DEC)

Ai sensi dell’art. 45, comma 4 del Codice, dal riparto del fondo incentivante è escluso il personale dirigente.

Art. 7– Svolgimento dell’incarico e liquidazione dei corrispettivi

- Gli incentivi da riconoscersi a: *collaboratori tecnici, collaboratori amministrativi, direttori dei lavori, direttori di esecuzione contratto, progettisti, coordinatori sicurezza e collaudatori*, saranno liquidati dall’ufficio Paghe in 4 rate mensili, previa richiesta a firma del Rup con allegato schema di calcolo ed attestazione in merito allo svolgimento della specifica prestazione.
- Gli incentivi da riconoscersi ai Rup, saranno liquidati con medesima modalità, previa richiesta a firma del Direttore Generale ed attestazione da parte dello stesso circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Rup in fase di nomina.

Art. 8 – Riduzioni del compenso incentivante

- Il compenso incentivante del RUP è ridotto nella misura del 10% nel caso di affidamento all’esterno delle attività tecniche di progettazione e/ o direzione lavori
- Nel caso di ritardo nell’espletamento delle attività assegnate non imputabile a cause esterne, il Responsabile del Procedimento applicherà una penale nei confronti dei singoli soggetti responsabili cui è imputabile il ritardo, pari all’1% del compenso spettante, fino ad un massimo del 10%;
- Nelle fattispecie in cui si determina l’applicazione di una penale superiore al 10% il Rup propone al Direttore Generale la revoca dell’incarico.
- In caso di accertati eventi a carico del Rup, per ritardi o altre inadempienze non imputabili a cause esterne, sarà applicata una penale dal 5% al 10% sul compenso spettante.

Art. 9 – Limitazione agli importi massimi dei corrispettivi annuali

- L’incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell’anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente;
- L’incentivo non è assorbibile da voci straordinarie della retribuzione
- Per la determinazione dell’ammontare complessivo delle risorse destinabili al singolo beneficiario, in relazione al limite inderogabile fissato dalla norma, si fa riferimento al trattamento economico spettante al momento dell’erogazione dell’incentivo
- Gli incentivi di cui al presente Regolamento assumono la natura di elemento retributivo a tutti gli effetti, in espressa deroga, (prevista dalla legge) al principio della onnicomprensività della retribuzione nonché alle previsioni della Determina Amministratore Unico n. 48/2015 ed alle Disposizioni Organizzative n. 73 e 79 /2015. Pertanto, gli stessi corrispettivi, sono comprensivi degli oneri previdenziali, assistenziali e contributivi dovuti dal lavoratore dipendente secondo le disposizioni di Legge vigenti.

Art. 10 Ulteriori modalità di svolgimento degli incarichi ed ulteriori criteri e modalità di individuazione del personale ad essi preposto

- Le attività finalizzate alla esecuzione dei succitati incarichi dovranno essere svolte dai dipendenti quale parte integrante e, all'occorrenza, aggiuntiva rispetto alla esecuzione degli ordinari carichi di lavoro attribuiti in virtù del rapporto di lavoro esistente. Non potrà pertanto essere corrisposto ai dipendenti interessati, per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico, alcun corrispettivo a titolo di lavoro "straordinario" che risulti giustificato dalla realizzazione degli incarichi affidati in attuazione del presente Regolamento.

Art. 11 – Centrali di Committenza

- In caso di attività svolte in qualità di centrale di committenza, l'aliquota complessiva da riconoscersi al Rup ed ai soggetti che svolgono funzioni tecniche, sarà pari allo 0,50% del valore di appalto (ottenuta applicando il 25 % sul 1,8 % fissato nel presente regolamento)
- In tali casi, con Determina A.U. o Disposizione Dirigenziale si procederà alla costituzione di apposito gruppo di lavoro attribuendo ruoli e relative aliquote di riparto tra le figure tecniche.
- Le modalità di inserimento delle aliquote di incentivi nei quadri economici, nonché le modalità di liquidazione, saranno oggetto di specifica disciplina e regolamentazione da sottoscrivere tra le parti (soggetti richiedenti la prestazione e NapoliServizi quale Centrale di committenza)

Art. 12- Entrata in vigore del Regolamento

- Il presente regolamento sarà applicabile esclusivamente agli appalti avviati secondo la disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici i cui effetti normativi hanno avuto valenza a decorrere dal 01/07/2023

